

Nonostante tutto, si può fare

Intervista con il direttore generale Gabriele Panero.



GABRIELE PANERO

raggio pari alla determinazione, data la caotica situazione della città, partendo da Roma. Ciò nella convinzione che sarebbe stato possibile attivare un sistema logistico nei centri urbani, anche di grandi dimensioni, e nelle zone a traffico limitato, flessibile, efficace e realmente sostenibile. Così è stato. Parliamo del progetto e dei suoi sviluppi con Gabriele Panero, direttore generale della società, che incontriamo nella sede romana, sulla via Tiburtina, a due passi dall'incrocio dell'antica via consolare con il GRA, il grande raccordo anulare della capitale.

energetiche rinnovabili e tecnologie innovative. Per questo ci siamo attrezzati con veicoli elettrici, con magazzini dotati di pannelli fotovoltaici destinati alla ricarica dei mezzi, con stazioni di ricarica lenta e rapida, con uno specifico sistema informatico di controllo di tutte le fasi del progetto, compresa la tracciabilità dei mezzi. In particolare, ci siamo prefissi di certificare il progetto come la migliore soluzione logistica ecosostenibile per la distribuzione nelle zone a traffico limitato; di rendere il progetto riproducibile in altre aree; di raggiungere un break even point al



Un furgone elettrico della Mancinelli in una consegna nel centro storico di Roma

La Mancinelli 2, con sedi principali a Roma, Pescara, Chieti, è un'azienda leader in Italia nella distribuzione per la sua specializzazione nell'"ultimo miglio". Nel 2016, ha distribuito 236 mila tonnellate di merci, grazie a 416 mila consegne (1.900 al giorno). Serve grandi clienti in diversi settori, come Heineken; Coca Cola; De Cecco; Ponti; Ovito; Rufino, Frescobaldi e Bolla in quello dei vini; è presente anche nel settore dei farmaci. Il titolare Arturo Mancinelli, attualmente presidente della commissione di Assologistica per la distribuzione urbana, da tempo (nel 2014, vinse il premio Il Logistico dell'Anno per il progetto ZED, zero emission distribution) ha scelto la via della sostenibilità ambientale. Ha realizzato questo progetto, con un co-

QUALI SONO STATI IN PARTICOLARE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO ZED?

Mettere in campo un nuovo modello logistico urbano a emissioni zero, con bilancio energetico in pareggio e con la prospettiva di avere costi più bassi, attraverso l'utilizzo integrato di fonti

massimo in due anni; di avere costi gestionali allineati al modello logistico tradizionale.

COME STA FUNZIONANDO?

Bene, gli obiettivi sono stati raggiunti, nonostante le difficoltà che presenta >

il traffico romano e le dimensioni della città. Svolgiamo il servizio con cinque mezzi che dalla sede raggiungono il centro storico e con qualche mezzo riusciamo a fare anche due viaggi al giorno, per un totale di circa 250 spedizioni. A oggi, in città abbiamo percorso più di 20 mila chilometri. Il successo è dimostrato anche dal fatto che il progetto si sta allargando.

IN QUALE DIREZIONE?

All'acronimo ZED si è aggiunta una L. Ciò significa che il progetto sta diventando pienamente "logistico". E' in atto una partnership con altre due società, Laziale Distribuzione, con sede a Pomezia, e Traser, che sta vicino a noi, sempre sulla Tiburtina, che opera principalmente nel settore medico-sanitario. L'obiettivo è quello di passare



Il presidente di Assologistica Carlo Mearelli (a destra) con Arturo Mancinelli, titolare dell'azienda

potenziamento dei mezzi. Stiamo in contatto con la Byd, la società cinese leader nel mondo per la fabbricazione di veicoli elettrici commerciali, che, con

di aumentare la portata fin da adesso. Il progetto sarà potenziato in altre direzioni. Monteremo pannelli fotovoltaici su 400 metri quadrati aggiuntivi, in maniera da aumentare le possibilità di ricarica e avere una "riserva" energetica. Il professor Giuseppe Tomasso dell'Università di Cassino sta seguendo un altro progetto, quello di dare una "seconda vita" alle celle che alimentano le batterie quando saranno esaurite per poterle impiegare in altri usi. Infine, Cnr e FIT Consulting stanno aggiornando il sistema di governance dell'intero progetto, come il monitoraggio sulle riserve di energia e la tracciabilità costante dei mezzi. Tutto deve poter essere controllato in tempo reale.

Credo che quanto stiamo facendo sia sempre più credibile e verrà sempre più apprezzato sul mercato, anche perché, specialmente a Roma, i permessi di entrata nelle zone a traffico limitato saranno sempre più cari. Inoltre, il nostro lavoro, la ricerca della sostenibilità, sta diventando molto importante anche per tante imprese che distribuiscono in città i loro prodotti.



Il furgone della Mancinelli 2 nel cuore di Roma, sullo sfondo il Colosseo e l'Arco di Tito

insieme in tre anni a mille spedizioni quotidiane. Laziale Distribuzione porterà di notte le merci nella nostra sede, che funzionerà da hub, e la mattina saranno inoltrate in città, mentre la Traser si trova già sul tragitto che percorriamo quotidianamente. Ci sarà un

i suoi mezzi di ultima generazione, ci permetterebbe di aumentare la portata dalle attuali 2,2 tonnellate a 3,5 e l'autonomia a 200 chilometri dagli attuali 140. Comunque, stiamo già cambiando le celle delle batterie per montarne di notevolmente più leggere in maniera